



Finanziato
dell'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani

PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



**UNIVERSITÀ
DELLA
CALABRIA**



**UNIVERSITÀ
DELLA CALABRIA**

DIPARTIMENTO DI **SCIENZE
POLITICHE E SOCIALI**

Condizioni, bisogni e desideri delle lavoratrici agricole: pensare una Transizione Giusta

Alessandra Corrado

La condizionalità sociale che vorremmo... a tutela delle donne in agricoltura

27 dicembre 2024, CREA, Roma



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Contenuti

- La ricerca
- La prospettiva intersezionale per una Transizione Giusta
- Nesso migrazioni-agrifood
 - Segmentazione e razzializzazione del lavoro
- Condizioni di vulnerabilità
- Forme di soggettivazione e pratiche di resistenza quotidiana

- *Progetto “Resto in campo – Percorsi di Diritti per i Migranti” (P.I.U. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo Sfruttamento), Associazione Comunità Progetto Sud*

- *Ricerca su lavoratrici migranti in agricoltura Piana Lamezia*
- *Produzioni: cipolle, fragole, agrumi, olive*
- *Gruppo di Ricerca*

- *Alessandra Corrado, Mariafrancesca D’Agostino, Letizia Palumbo*
- *CPS: Lorena Leone, Rosanna Liotti, Fabio Saliceti, Luisa Serratore, Vanessa Gallo, Hafsa Houmairi, Andrea Trombetta*



- *Analisi dati INPS, ISTAT*
- *Interviste a lavoratrici (26) e testimoni diversi (17)*
- *Gruppi*
 - *Donne di nazionalità marocchina*
 - *Donne dell’Est Europa (Bulgare e Rumene, Rom)*
 - *Donne richiedenti asilo o titolari di protezione*

La prospettiva intersezionale per una Transizione Giusta

- **Transizione Giusta**
 - → far fronte alle sfide socio-economiche derivanti dalla transizione ecologica, tutelando i lavoratori e le lavoratrici insieme al benessere delle comunità locali (1997, *Just Transition Alliance*)
 - → “tenere in conto degli imperativi di una giusta transizione per i lavoratori e la creazione di posti di lavoro decorosi e di qualità” (accordi di Parigi, 2015)
 - approccio “job-focused” → conseguenze per i lavoratori > misure di contenimento come strumenti di sostegno economico e percorsi di formazione)
 - approccio “environment-focused” → centralità della giustizia ambientale > coinvolgimento di tutti i cittadini nella definizione e implementazione delle politiche ambientali
 - approccio “society-focused” → transizione ecologica declinata a livello di sistema > cambiamento radicale delle nostre economie e società intorno ai valori di giustizia ed equità universali, anche attraverso l’empowerment e la partecipazione di tutte le minoranze
- **Prospettiva intersezionale**

Migration – AgriFood nexus

- I processi di trasformazione agraria, in base alla ridefinizione del rapporto tra Stato, mercati e popolazioni, all'interno dell'economia mondo (McMichael 2013)
- Divisione internazionale del lavoro e gerarchizzazione tra gruppi
- Regimi migratori o di mobilità → discorso, rappresentazione e regolamentazione per creazione, segmentazione e controllo del lavoro (economico e flessibile), ma anche gestione del conflitto sociale
- RM europeo → lavoro temporaneo + controllo e esternalizzazione dei confini + regolamento di Dublino + sistema Schengen // alto grado di apertura selettiva all'interno dell'UE e crescenti restrizioni per migranti extra EU // confini europei che cambiano // regimi nazionali
- Migrantizzazione (razza+classe+genere) del lavoro agroalimentare
 - lavoratori essenziali ma vulnerabili → «cibo a basso costo»
 - percorsi migratori multipli + molteplici tipologie di migranti e lavoratori (Anderson 2007; Mezzadra e Neilson 2013)

■ sfruttamento

- continuum in cui si va da forme meno gravi di violazione delle normative sul lavoro, a quelle più gravi, come traffico di esseri umani o tratta (*trafficking*)

■ vulnerabilità allo sfruttamento

- Prospettiva intersezionale e situazionale → condizione variabile, nella sua forma e nella sua intensità, a seconda dei rapporti sociali e delle gerarchie di potere che caratterizzano il contesto in cui una persona è situata

■ Segregazione occupazionale e mobilità segregata

- lavoro sessuale → lavoro agricolo → lavoro domestico/di cura → lavoro sessuale

■ Status giuridico-amministrativo

- Straniere non EU prive di permesso di soggiorno
- Straniere con permesso regolare (richiedenti asilo)
- Straniere cittadine comunitarie





- **Regolarità dell'impiego prevalente**
- **Ritardi nei pagamenti**
- **Orari prolungati di lavoro**
- **Ore di lavoro non dichiarate**
- **Retribuzioni al di sotto dei parametri contrattuali**
- **Controllo estenuante dei ritmi di lavoro**
- **Limitato accesso al welfare**



- stereotipi: resistenza, delicatezza, manualità
- forme di minaccia, molestie e violenza sessuali
- carico del lavoro riproduttivo
 - responsabilità familiari anche a distanza
 - lavoro in casa
 - esposizione a forme di ricatto
- Stress per giudizio morale e minaccia sottrazione dei figli (dispersione scolastica)
- difficoltà di accesso ai servizi sanitari e a IVG (metodi non sicuri)
- marginalizzazione sociale e segregazione spaziale
- Mobilità dipendente
- Servizi igienici inadeguati
- sfruttamento permeato di valori patriarcali e meccanismi discriminatori
- violenza/oppresione domestica da parte di compagni e mariti

Donne marocchine

- Permessi di soggiorno a lungo termine
- Contratto di lavoro annuale o temporaneo
- Ricongiungimenti familiari
- Famiglie anche numerose e indebitate
- Sottomissione a uomini intermediari
- Capofamiglia autisti o intermediari
- Contratti trattenuti da capofamiglia
- oppressione patriarcale
- Livelli di istruzione bassi/nulli
- Condizioni di povertà
- lavoro agricolo - lavoro domestico/di cura

Donne Est europee / Rom

- Mobilità temporanea/ circolare con il paese di origine
- Irregolarità del soggiorno
- lavoro agricolo → lavoro domestico/di cura

•Rom

- Espulsione violenta di gruppi familiari
- Invisibilizzazione
- mancato riconoscimento nel dibattito pubblico
- Riattivazione di vecchi vincoli, stigmi e pregiudizi a partire dall'esterno
- Violenza fisica, psicologica ed economica
- Neo-nomadismo

Donne rifugiate / richiedenti asilo

- richiedenti asilo, ricorrenti o titolari di protezione
- vulnerabili per traumi, violenze e sfruttamento
- rischio di ri-vittimizzazione e di re-immissione del circuito dello sfruttamento sessuale
- Precarietà alloggiativa
- Irregolarità contrattuale
- reclutamento nei centri di accoglienza
- Stigmatizzazione
- scarsa conoscenza dell'italiano
- figli al seguito
- Reti di connazionali
- lavoro sessuale → lavoro agricolo → lavoro autonomo



soggettivazione e resistenza quotidiana

- Lavoro salariato per **autonomia** e **progetto migratorio**
- **Conflitti** nei luoghi di lavoro per paghe e orari
- **Resistenza** ad abusi e ricatti sessuali e abbandono situazioni di sfruttamento (anche per presenza minori e responsabilità familiari)
- **Denuncia** sfruttamento
- Forme di **solidarietà** sui luoghi di lavoro
- Forme di mutuo-aiuto e solidarietà tra connazionali
- **Reti** di cura esternalizzata (familiari o connazionali)
- **Mobilità lavorativa**
 - lavoro sessuale → lavoro agricolo
 - lavoro domestico/di cura → lavoro agricolo
 - lavoro agricolo → lavoro sessuale
 - lavoro agricolo → lavoro domestico/di cura